

78512

Gesetze - 1 Teil - Jahr 2012

Autonome Provinz Bozen - Südtirol**LANDESGESETZ**

vom 19. Januar 2012, Nr. 1

Bestimmungen in den Bereichen Bestattungswesen und Feuerbestattung

Der Südtiroler Landtag
hat folgendes Gesetz genehmigt,

der Landeshauptmann
beurkundet es

Art. 1
Ziele

1. Dieses Gesetz regelt die Feststellung des Todes und die Feuerbestattung von Leichen mit Rücksicht auf das gemeinschaftliche Gedenken der Verstorbenen.

2. Um dem gemeinschaftlichen Gedenken der Verstorbenen Rechnung zu tragen, sind Verabschiedungsrituale zulässig.

Art. 2
Feststellung und Meldung des Todes

1. Das zuständige ärztliche Personal stellt den Tod fest und meldet die Todesursache.

Art. 3
*Entfernung des Herzschrittmachers
oder des Defibrillators*

1. Der Arzt, der den Tod feststellt, oder die von ihm delegierte Person entfernt, falls vorhanden, den Herzschrittmacher oder den Defibrillator aus dem Leichnam.

Art. 4
Schutzausrüstung

1. Das Personal, das für den Leichentransport zuständig ist, benutzt die geeignete Ausrüstung, um sich, unabhängig von der Todesursache der verstorbenen Person, vor biologischen Gefahren zu schützen.

Leggi - Parte 1 - Anno 2012

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige**LEGGE PROVINCIALE**

del 19 gennaio 2012, n. 1

Disposizioni in materia cimiteriale e di cremazione

Il Consiglio provinciale
ha approvato

il Presidente della Provincia
promulga

la seguente legge:

Art. 1
Finalità

1. La presente legge disciplina l'accertamento della morte e la cremazione dei cadaveri, nel rispetto del senso comunitario della morte.

2. Al fine di rispettare il senso comunitario della morte, sono consentite forme rituali di commemorazione.

Art. 2
Accertamento e denuncia di morte

1. L'accertamento della morte e la denuncia delle cause di morte sono effettuate dal personale medico competente.

Art. 3
*Espianto dello stimolatore
o del defibrillatore*

1. Il medico che accerta la morte, o la persona delegata dal medesimo, provvede all'espianto – ove presente – dello stimolatore o del defibrillatore cardiaco dalla salma.

Art. 4
Mezzi di protezione

1. Il personale addetto all'attività funebre utilizza gli adeguati mezzi di protezione per prevenire il rischio biologico, indipendentemente dalla causa del decesso.

Art. 5

Aufbahrung und Leichentransport

1. Falls aus hygienischen Gründen nichts dagegen spricht, darf der Leichnam ausschließlich für den notwendigen Zeitraum am Wohnsitz aufgebahrt werden. Für die Aufbahrung am Wohnsitz und für den Transport der Leiche zum Leichenschauhaus ist eine Unbedenklichkeitserklärung des zuständigen Arztes erforderlich.

2. Für den Transport des Leichnams außerhalb des Landesgebietes gelten die einschlägigen staatlichen Bestimmungen.

Art. 6

Ermächtigung zur Feuerbestattung

1. Die Gemeinde, in der die Person verstorben ist, stellt die Ermächtigung zur Feuerbestattung aus; dabei wird der Wille der verstorbenen Person oder ihrer Angehörigen, der aus dem Testament, einer entsprechenden Erklärung bei der letzten Wohnsitzgemeinde oder aus der Mitgliedschaft bei einer anerkannten Vereinigung mit dem Ziel der Feuerbestattung hervorgeht, respektiert.

Art. 7

Aufbewahrung der Asche

1. Die versiegelte Urne mit der Asche kann auf einem Friedhof aufbewahrt oder dem Verwahrer übergeben werden.

2. Bei einer Erdbestattung muss die Urne mit einer Schicht von mindestens 40 Zentimeter Erde bedeckt sein.

Art. 8

Verwahrung der Aschenurne

1. Jede Person, Körperschaft oder Vereinigung, die die verstorbene Person oder die Person, die zur Willensäußerung derselben befugt ist, frei gewählt hat, kann Verwahrer der Aschenurne sein.

2. Zur Verwahrung im Sinne von Absatz 1 ist eine Ermächtigung der Wohnsitzgemeinde der verstorbenen Person, welche auch das entsprechende Register führt, notwendig.

3. Der Verwahrer der Aschenurne kann bei der Wohnsitzgemeinde oder der Gemeinde, in welcher die Person verstorben ist, beantragen, dass die meldeamtlichen Daten der verstorbenen Person beim Friedhof aufbewahrt werden.

Art. 5

Veglia funebre e trasporto della salma

1. La veglia funebre a domicilio, per il tempo strettamente necessario e qualora non sussistano motivi igienici ostativi, nonché il trasporto della salma dal domicilio al luogo di osservazione cimiteriale sono effettuati previo apposito nulla osta del medico competente.

2. Il trasporto della salma fuori dal territorio provinciale avviene secondo le disposizioni della normativa nazionale.

Art. 6

Autorizzazione alla cremazione

1. L'autorizzazione alla cremazione è rilasciata dal comune ove è avvenuto il decesso, nel rispetto della volontà del defunto o dei suoi familiari, espressa tramite testamento, dichiarazione rilasciata al comune dell'ultima residenza o iscrizione ad un'associazione riconosciuta avente tra le proprie finalità quella della cremazione.

Art. 7

Conservazione delle ceneri

1. L'urna sigillata contenente le ceneri può essere conservata in un cimitero o consegnata al soggetto affidatario.

2. In caso di interrimento dell'urna è fatto obbligo di interporre uno strato minimo di terreno di 40 centimetri tra l'urna e il piano di campagna del campo.

Art. 8

Affidamento dell'urna cineraria

1. Qualunque persona, ente o associazione scelta liberamente dal defunto o da chi può manifestarne la volontà, può essere soggetto affidatario dell'urna cineraria.

2. L'affidamento di cui al comma 1 è autorizzato dal comune di residenza del defunto, che tiene altresì l'apposito registro.

3. L'affidatario dell'urna cineraria può chiedere che nel cimitero del comune di residenza o di decesso sia tenuta memoria dei dati anagrafici del defunto.

Art. 9
Verstreuung der Asche

1. Die Gemeinde erteilt die Ermächtigung zur Verstreuung der Asche.

2. Die Verstreuung der Asche nimmt der Ehepartner oder die Ehepartnerin vor, ein sonstiges Familienmitglied, eine Person, die der Rechtsinhaber dazu ermächtigt hat, oder der Testamentvollstrecker. Liegen keine anderslautenden Angaben des Rechtsinhabers vor oder war die verstorbene Person Mitglied einer Vereinigung, welche die Feuerbestattung zum Ziel hat, so kann die Asche von einer Person verstreut werden, welche die Vereinigung dafür vorgesehen hat.

Art. 10
Information

1. Die Autonome Provinz Bozen und die Gemeinden fördern und unterstützen die Informativonstätigkeit für die Bürger/Bürgerinnen über die verschiedenen Bestattungsmöglichkeiten, einschließlich Feuerbestattung, Verwahrung der Asche sowie die Art und Weise der Verstreuung und Aufbewahrung der Asche.

Art. 11
Durchführungsverordnung

1. Mit Durchführungsverordnung wird Folgendes festgelegt:

- a) wer den Tod feststellt,
- b) wer die Todesmeldung verfasst,
- c) die technischen Normen für den Transport der Leichen und der Asche,
- d) die Regelung der Ermächtigung zur Feuerbestattung,
- e) die technischen Normen betreffend die Särge und die Aschenurnen,
- f) die Regelung zur Verwahrung der Aschurne,
- g) die Regelung zur Verstreuung der Asche und der Orte, an denen die Asche verstreut werden darf.

Art. 12
Übergangs- und Schlussbestimmungen

1. Die Asche aus vor Inkrafttreten dieses Gesetzes durchgeführten Feuerbestattungen kann in Verwahrung gegeben oder verstreut werden, sofern dies nach den Bestimmungen dieses Gesetzes erfolgt und der Wille der verstorbenen Person respektiert wird, in welcher Form auch immer dieser ausgedrückt wurde.

Art. 9
Dispersione delle ceneri

1. La dispersione delle ceneri è autorizzata dal comune.

2. La dispersione delle ceneri è effettuata ed è eseguita dal/dalla coniuge, da un familiare o da un'altra persona a tal fine autorizzata dall'avente diritto o dall'esecutore testamentario. In mancanza di diverse indicazioni dell'avente diritto ovvero in caso di iscrizione del defunto ad un'associazione che abbia tra i propri fini statutari la cremazione, la dispersione delle ceneri può essere effettuata da una persona delegata dall'associazione stessa.

Art. 10
Informazione

1. La Provincia autonoma di Bolzano e i comuni favoriscono e promuovono l'informazione alla cittadinanza sulle diverse pratiche funerarie, comprese la cremazione, l'affidamento delle ceneri e le modalità di dispersione o conservazione delle stesse.

Art. 11
Regolamento di esecuzione

1. Con regolamento di esecuzione sono determinati:

- a) i soggetti che accertano la morte;
- b) i soggetti che redigono la denuncia di morte;
- c) le norme tecniche relative al trasporto dei cadaveri e delle ceneri;
- d) la disciplina dell'autorizzazione alla cremazione;
- e) le norme tecniche relative ai feretri e all'urna cineraria;
- f) la disciplina dell'affidamento dell'urna cineraria;
- g) la disciplina e i luoghi di dispersione delle ceneri.

Art. 12
Disposizioni transitorie e finali

1. Le ceneri derivanti da cremazioni effettuate prima dell'entrata in vigore della presente legge possono essere affidate o disperse nel rispetto delle disposizioni di cui alla presente legge e della volontà del defunto, espressa in qualsiasi modo.

2. Die Anpassung der Friedhofsordnungen durch die Gemeinden erfolgt innerhalb eines Jahres ab Inkrafttreten der Durchführungsverordnung zum Gesetz.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Bozen, den 19. Jänner 2012

DER LANDESHAUPTMANN
DR. LUIS DURNWALDER

2. L'adeguamento dei regolamenti cimiteriali da parte dei comuni dovrà avvenire entro un anno dall'entrata in vigore del regolamento di esecuzione alla legge.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Bolzano, 19 gennaio 2012

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DOTT. LUIS DURNWALDER